



ORIGINALE

COMUNE DI MONTESPERTOLI
(Città Metropolitana di Firenze)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 28 del 28/04/2016

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE
PER L'ANNO 2016 E DEL PIANO DELLE RISCOSSIONI**

L'anno 2016 il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 21:00 previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione, presieduto da Niccolò Macallè nella Sua qualità di Presidente e così composto:

		Pr	As			Pr	As
MANGANI GIULIO	Consigliere	P		BELLAN CRISTIANA	Consigliere	P	
PIERINI MARCO	Consigliere	P		GHIZZANI JESSICA	Consigliere	P	
HAEUSL FLORIAN	Consigliere		A	MORELLI ASIA	Consigliere	P	
BIGI LEONARDO	Consigliere	P		MIGLIORINI ANDREA	Consigliere	P	
CANUTI VALENTINA	Consigliere	P		MACALLE' NICCOLO'	Presidente	P	
BUTI EMANUELE	Consigliere	P		CONTI GIULIA	Consigliere	P	
NISTRI ALBERTO	Consigliere	P		BOCCIOLINI LUCA	Consigliere	P	
MORI SAURO	Consigliere	P		ISOLDI CATERINA	Consigliere		Ag
BELLONI ENRICA	Consigliere	P					

Consiglieri assegnati n° 17 Presenti n° 15

Partecipa alla seduta per le funzioni di legge, Il Segretario SALANI STEFANO.
Scrutatori:
BUTI EMANUELE, MORELLI ASIA, CONTI GIULIA

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

L'articolo 1, comma 639 della legge 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni istituisce l'imposta unica comunale (IUC) con decorrenza 1° gennaio 2014, che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del servizio sui tributi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

L'articolo 1, comma 704, della sopraccitata legge ha abrogato, con la stessa decorrenza, la TARES di cui all'articolo 14 del D.L. 201/2011;

Richiamato il Regolamento IUC, che disciplina IMU, TASI e TARI approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 31/07/2014, e modificato con deliberazione n. 63 del 16/07/2015;

CONSIDERATO CHE:

- Ai sensi dell'art. 1 comma 651 della legge 147/2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. n. 158/99 (metodo normalizzato);
- Ai sensi dell'articolo 1 comma 652 della legge 147/2013, nelle more della revisione del regolamento di cui al DPR 158/1999, al fine di semplificare la individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere, l'adozione di coefficienti di cui alle tabelle 2, 3°, 3b, 4° e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al DPR 158/1999 inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1° e 1b del medesimo allegato 1;
- Ai sensi dell'articolo 1, comma 654, i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione rifiuti debbono essere coperti integralmente dai proventi della tassa;
- Le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del consiglio comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- Ai sensi dell'articolo 1, comma 658, della legge 147/2013, nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche;

- Ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge 147/2013, il Comune può deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000 n. 338, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001 n. 448, che fissa il termine per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote di imposta per i tributi locali e dei regolamenti relativi alle entrate locali entro la data di approvazione del bilancio di previsione, nonché l'art. 1 comma 169 della L. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Richiamato il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), come rettificato dal decreto in data 9 novembre 2015, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 268 del 17 novembre 2015) con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016, con i relativi termini previsti per l'approvazione delle relative tariffe, nonché il DM del Ministero dell'Interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016) con il quale tale termine è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2016;

DATO ATTO CHE in questa stessa seduta è stato approvato il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016 redatto da Publiambiente S.p.A., ente gestore del tributo, complessivo per gli undici comuni del Circondario Empolese Valdelsa, al fine di determinare le tariffe uguali per ogni ente, con i criteri determinati dal DPR 27/04/1999, n. 158, seppure per quanto riguarda il Comune di Montespertoli la tariffa viene determinata sulla base del Piano Finanziario ridotto, nei termini previsti dalla Convenzione per la gestione della discarica in località Casa Sartori;

CONSIDERATO l'ammontare dei costi per l'anno 2016 di cui al piano finanziario sopra richiamato, pari ad € 28.326.030,59 compreso IVA per tutto il Circondario, è stato determinato quale quota da coprire con le tariffe del Comune di Montespertoli in € 985.255,11 oltre ad € 147.788,00 per fondo quote inesigibili, in ordine agli accordi contenuti nella convenzione per la gestione della discarica di Casa Sartori, e con il dettaglio specificato nell'apposito allegato "B", (quale provento da ottenere al netto del contributo Conai e Miur per le istituzioni scolastiche statali, inseriti in deduzione dei costi), importo da coprire integralmente con il gettito del tributo TARI e comprensivo delle riduzioni previste nel regolamento e nella presente deliberazione;

TENUTO PRESENTE che ai sensi dell'art. 1, comma 666 della legge 27/12/2013, n. 147, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia;

RICHIAMATO il comma 688 dell'art. 1 della Legge 147/2013 in merito al versamento del tributo che dispone come di seguito: il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a

scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI;

CONSIDERATO che il versamento della TARI è effettuato secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, modello F24 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali;

DATO ATTO CHE, nelle more di approvazione delle nuove tariffe per il 2016, occorre autorizzare l'emissione degli avvisi di pagamento sulla base delle tariffe vigenti per il 2016;

VISTA la proposta di tariffazione rimessa da Publiambiente, affidatario della gestione del tributo in ordine agli atti sopra richiamati, articolata come segue, e ritenendo la medesima meritevole di accoglimento:

- prima rata di acconto pari al 50% di quanto dovuto a titolo di TARI 2016, da emettere, a cura del gestore entro il 30 luglio 2016, con scadenza 30 giorni dalla data di emissione.
- seconda rata a saldo pari al 50% di quanto dovuto a titolo di TARI 2016, da emettere, a cura del gestore entro il 31 dicembre 2016, con scadenza 30 giorni dalla data di emissione.

Tutte le rate dovranno essere riscosse con le modalità stabilite dalla legge istitutiva del tributo e sue successive modificazioni ed integrazioni, vigenti al momento dell'emissione delle rate;

VISTO CHE, ai sensi dell'art. 13, comma 15 del DL 201/2011, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze entro il termine di cui al comma 2 del D.Lgs. n. 446/1997;

RICHIAMATO il D.Lgs. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del d.lgs. 267/00;

VISTO il parere della I Commissione espresso nella seduta del 26/4/2016;

Con voti favorevoli 11 (Maggioranza), 4 contrari (Progetto Montespertoli) e nessun astenuto espressi nelle forme di legge dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) Di approvare, per i motivi meglio descritti in narrativa, per l'anno 2016 le tariffe della tassa sui rifiuti TARI come indicate nel prospetto allegato "A" unito al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, precisando che

l'applicazione delle tariffe indicate consente l'integrale copertura dei costi come quantificato nell'allegato "B";

- 2) Di approvare il piano delle riscossioni della TARI per l'anno 2016 che avverrà in numero due rate con la seguente ripartizione:
- prima rata di acconto pari al 50% di quanto dovuto a titolo di TARI 2016, da emettere, a cura del gestore entro il 30 luglio 2016, con scadenza 30 giorni dalla data di emissione.
 - seconda rata a saldo pari al 50% di quanto dovuto a titolo di TARI 2016, da emettere, a cura del gestore entro il 31 dicembre 2016, con scadenza 30 giorni dalla data di emissione.
- 3) Di stabilire le seguenti percentuali riferite agli articoli del Regolamento per la disciplina della TARI:

Riduzione per le utenze domestiche

(Art.12/26 del Regolamento comunale TARI)

La riduzione sarà applicata sul saldo finale dell'anno di riferimento nella misura massima del 30%, alle utenze domestiche che rispettino i seguenti requisiti:

- a) non abbiano subito sanzioni o segnalazioni per abbandono rifiuti;
- b) facciano registrare i seguenti conferimenti di rifiuti urbani indifferenziati (contenitore grigio):
- c) da 81 a 120 litri abitante / anno, riduzione massima del 15%;
- d) fino a 80 litri abitante / anno riduzione massima del 30%;

Per la determinazione della riduzione il numero dei componenti è quello risultante al 1 gennaio dell'anno in corso.

Nel caso di utenze aggregate i requisiti stabiliti dalle precedenti lettere "a) e b)", per l'applicazione della riduzione, saranno richiesti cumulativamente con gli stessi principi e non potranno essere applicate distintamente a singoli componenti che costituiscono l'aggregato.

La riduzione non sarà concessa alle utenze per le quali non sia stata registrata nel corso dell'anno di riferimento alcuna esposizione del contenitore grigio dei rifiuti non differenziati.

Nel calcolo delle riduzioni di cui al precedente punto b) non si tiene conto dei seguenti flussi di rifiuti urbani indifferenziati:

1. conferimenti di eventuali contenitori dedicati alla raccolta di pannolini e altri presidi medici prodotti da persone affette da patologie riconosciute da SSNN;
2. conferimento di pannolini, per i quali sia stata chiesta l'esenzione per i nuovi nati fino al compimento del 3° anno di età, fino alla quantità di 50 litri settimanali.

La riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, sia la parte fissa sia per quella variabile della tariffa, è pari al 7,5%;

Riduzione per le utenze non domestiche

(Art.14/28bis del Regolamento comunale TARI)

La riduzione sarà applicata sul saldo finale dell'anno di riferimento nella misura massima del 30%, alle utenze non domestiche sulla base del rapporto tra volume complessivo di rifiuti indifferenziati avviati a smaltimento passivo e il volume complessivo di materiali avviati a recupero, secondo il seguente schema:

- a) rifiuti indifferenziati compresi tra il 20,1% e il 30% dei materiali recuperabili, riduzione del 10%;
- b) rifiuti indifferenziati compresi tra il 10,1% e il 20% dei materiali recuperabili, riduzione del 20%;
- c) rifiuti indifferenziati fino al 10 % dei materiali recuperabili, riduzione del 30%.

La riduzione prevista dall'art. 28bis del Regolamento IUC, in approvazione in questa stessa seduta, e che riguarda la parte variabile della tariffa delle utenze non domestiche che in via continuativa devolvono, nel rispetto dei requisiti igienico-sanitari, prodotti alimentari derivanti dalla propria attività per scopi assistenziali, ai fini della redistribuzione a soggetti bisognosi è stabilita nella misura del 5% con un conferimento minimo di 5kg/mq.

Per le utenze non domestiche, alle quali il gestore non ha assegnato contenitori dotati di TAG e per le quali non è svolto il rilevamento effettivo dei materiali avviati a recupero, sarà assegnata la quantità risultante da uno svuotamento settimanale di un contenitore da 50 litri.

La riduzione non sarà concessa alle utenze non domestiche che abbiano subito sanzioni o segnalazioni per conferimenti impropri e abbandono rifiuti.

La riduzione non sarà concessa alle utenze per le quali non sia stata registrata nel corso dell'anno di riferimento alcuna esposizione del contenitore grigio dei rifiuti non differenziati.

Il costo unitario CU di cui punto 4.4. allegato 1 del D.P.R. 158/1999 e previsto al comma 3 dell'art. 28 del regolamento comunale TARI, per l'anno 2016 ammonta ad € 0,081/kg

- 4) Di stabilire le seguenti agevolazioni ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento IUC-Tari:
 - a) esenzione per redditi ISEE fino a 5.000,00 €;
 - b) riduzione 30% per redditi ISEE da 5.001,00 fino a 10.000,00 €

Le predette agevolazioni debbono essere richieste dal contribuente su apposito stampato messo a disposizione del Comune, a pena di decadenza entro il 31 dicembre di ogni anno;

5) Di dare atto che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. n. 158/1999 e che, per esercizio 2016, ci si avvale della facoltà prevista dall'art. 1, comma 652, della legge 147/2013;

6) Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 1, comma 658, della legge 147/2013, nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche;

7) Di dare atto che, in mancanza di deliberazioni di variazione, le suddette tariffe si intendono prorogate anche per gli anni successivi;

8) Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 1 comma 654, l'entrata tributaria derivante dall'applicazione della presente deliberazione assicura la integrale copertura dei costi di gestione previsti nel Piano Finanziario 2016;

9) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, con avvio della procedura di trasmissione telematica;

10) Di trasmettere copia della presente deliberazione alla società Publiambiente S.p.A.;

Con separata votazione e voti favorevoli 11 (Maggioranza), 4 contrari (Progetto Montespertoli) e nessun astenuto espressi nelle forme di legge dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in relazione alla necessità di comunicare i contenuti del presente atto al gestore, anche per la diffusione agli utenti

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Niccolò Macallè

Il Segretario
SALANI STEFANO



COMUNE DI MONTESPERTOLI
(Città Metropolitana di Firenze)

PROPOSTA di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

N° 30 del 20/04/2016

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER
L'ANNO 2016 E DEL PIANO DELLE RISCOSSIONI**

SETTORE GESTIONE RISORSE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La sottoscritta GRAZIANI CATIA, Responsabile del Settore Gestione Risorse, visto l'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla Regolarità Contabile sulla proposta indicata.

Annotazioni:

Montespertoli, 21/04/2016

Responsabile

GRAZIANI CATIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet del Comune di Montespertoli per il periodo della pubblicazione.



COMUNE DI MONTESPERTOLI

(Città Metropolitana di Firenze)

SETTORE GESTIONE RISORSE

PROPOSTA di Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

N° 30 del 20/04/2016

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2016 E DEL PIANO DELLE RISCOSSIONI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto GRAZIANI CATIA, Responsabile del SETTORE GESTIONE RISORSE, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta indicata.

Annotazioni:

Montespertoli lì, 21/04/2016

La Responsabile
SETTORE GESTIONE RISORSE
GRAZIANI CATIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet del Comune di Montespertoli per il periodo della pubblicazione.

N. componenti	tariffa al lordo delle riduzioni		
	coef. Ka	coef. Kb	tariffa parte fissa €/mq
1	0,86	1,00	€ 0,76
2	0,94	1,80	€ 0,83
3	1,02	2,30	€ 0,90
4	1,10	3,00	€ 0,97
5	1,17	3,60	€ 1,03
>5	1,23	4,10	€ 1,08

DOMESTICO		NON DOMESTICO				
Cat.	Attività	coef. Kc	coef. Kd	tariffa parte fissa €/mq	tariffa parte variabile €	tariffa senza avvio a recupero
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,57	5,27	€ 1,48	€ 0,43	€ 0,43
2	Cinematografi e teatri	0,44	4,10	€ 1,16	€ 0,33	€ 0,33
3	Autorimesse e megazzini senza alcuna vendita diretta	0,50	4,62	€ 1,30	€ 0,37	€ 0,37
4	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,78	7,30	€ 2,07	€ 0,59	€ 0,59
5	Stabilimenti balneari	0,82	5,70	€ 1,62	€ 0,46	€ 0,46
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,64	€ 1,32	€ 0,37	€ 0,37
7	Alberghi con ristorante	1,47	13,58	€ 3,84	€ 1,10	€ 1,10
8	Alberghi senza ristorante	1,11	10,25	€ 2,80	€ 0,83	€ 0,83
9	Case di cura e riposo	1,23	11,31	€ 3,20	€ 0,91	€ 0,91
10	Ospedale	1,50	13,80	€ 3,91	€ 1,11	€ 1,11
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,36	12,48	€ 3,53	€ 1,01	€ 1,01
12	Banche ed istituti di credito	0,78	7,15	€ 2,03	€ 0,58	€ 0,58
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,15	10,61	€ 3,00	€ 0,86	€ 0,86
14	edicola, farmacia, tabaccai, plurificenze	1,33	12,21	€ 3,47	€ 0,99	€ 0,99
15	Negozi particolari quali filanella, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	7,61	€ 2,16	€ 0,62	€ 0,62
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,47	13,54	€ 3,84	€ 1,09	€ 1,09
0	- Idem utenze giornaliere	2,95	23,97	€ 7,68	€ 1,84	€ 1,84
17	Attività artigianali tipo botteghe: Perrucchiere, barbiere, estetista	1,09	10,02	€ 2,84	€ 0,81	€ 0,81
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93	8,57	€ 2,43	€ 0,69	€ 0,69
19	Carrozzeria, autoricina, elettrauto	1,17	10,76	€ 3,05	€ 0,87	€ 0,87
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,76	6,99	€ 1,98	€ 0,56	€ 0,56
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,78	7,16	€ 2,03	€ 0,58	€ 0,58
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,91	35,99	€ 10,20	€ 2,91	€ 2,91
0	- Idem utenze giornaliere	16,65	135,60	€ 43,43	€ 10,85	€ 10,85
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,95	36,30	€ 10,30	€ 2,93	€ 2,93
24	Bar, caffè, pasticceria	2,91	26,77	€ 7,59	€ 2,16	€ 2,16
0	- Idem utenze giornaliere	11,97	97,46	€ 31,22	€ 7,87	€ 7,87
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,14	19,75	€ 5,59	€ 1,60	€ 1,60
26	Plurificenze alimentari e/o miste	2,14	19,71	€ 5,59	€ 1,59	€ 1,59
27	Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	4,88	44,91	€ 12,74	€ 3,63	€ 3,63
28	Ipemercati di generi misti	1,86	17,12	€ 4,86	€ 1,38	€ 1,38
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,87	53,95	€ 15,30	€ 4,36	€ 4,36
0	- Idem utenze giornaliere	11,73	95,48	€ 30,61	€ 7,71	€ 7,71
30	Discoteche, night-club	1,58	14,52	€ 4,12	€ 1,17	€ 1,17
31	Agriturismo, affittacamere, residence	0,76	6,99	€ 1,98	€ 0,56	€ 0,56

TARIFFA TARI COMUNE DI MONTESPERTOLI
confronto tariffa domestica al lordo delle riduzioni

cat	Attività	confronto TARI 2016-2015				
		TOT. LORDO PF+PV 2016	TOT. LORDO PF+PV 2015	diff 2016-2015	diff 2016-2015 in %	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 1,91	€ 1,75	€ 0,16	9,4%	
2	Cinematografi e teatri	€ 1,49	€ 1,36	€ 0,13	9,4%	
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 1,68	€ 1,53	€ 0,14	9,4%	
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 2,66	€ 2,43	€ 0,23	9,3%	
5	Stabilimenti balneari	€ 2,08	€ 1,90	€ 0,18	9,3%	
6	Esposizioni, autosaloni	€ 1,70	€ 1,55	€ 0,14	9,3%	
7	Alberghi con ristorante	€ 4,94	€ 4,52	€ 0,42	9,3%	
8	Alberghi senza ristorante	€ 3,73	€ 3,41	€ 0,32	9,3%	
9	Casa di cura e riposo	€ 4,11	€ 3,76	€ 0,35	9,3%	
10	Ospedale	€ 5,02	€ 4,59	€ 0,43	9,3%	
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 4,54	€ 4,15	€ 0,39	9,3%	
12	Banche ed istituti di credito	€ 2,61	€ 2,39	€ 0,22	9,3%	
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 3,86	€ 3,53	€ 0,33	9,3%	
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 4,45	€ 4,07	€ 0,38	9,3%	
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 2,77	€ 2,54	€ 0,24	9,3%	
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 4,94	€ 4,51	€ 0,42	9,3%	
	- idem utenze giornaliere	€ 9,62	€ 8,81	€ 0,81		
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	€ 3,65	€ 3,33	€ 0,31	9,3%	
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 3,12	€ 2,86	€ 0,27	9,3%	
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 3,92	€ 3,59	€ 0,34	9,3%	
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 2,54	€ 2,33	€ 0,22	9,3%	
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 2,60	€ 2,38	€ 0,22	9,3%	
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	€ 13,10	€ 11,98	€ 1,12	9,3%	
	- idem utenze giornaliere	€ 54,38	€ 49,83	€ 4,55		
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 13,23	€ 12,10	€ 1,13	9,3%	
24	TARES 2014	€ 9,75	€ 8,92	€ 0,83	9,3%	
	- idem utenze giornaliere	€ 39,69	€ 35,82	€ 3,77		
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 7,19	€ 6,57	€ 0,61	9,3%	
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 7,19	€ 6,57	€ 0,61	9,3%	
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 16,36	€ 14,97	€ 1,40	9,3%	
28	Ipermercati di generi misti	€ 6,24	€ 5,71	€ 0,53	9,3%	
29	Banchi di mercato genere alimentari	€ 19,66	€ 17,98	€ 1,68	9,3%	
	- idem utenze giornaliere	€ 38,32	€ 35,11	€ 3,21		
30	Discoteche, night-club	€ 5,29	€ 4,84	€ 0,45	9,3%	
31	Agriturismo, affittacamere, residence	€ 2,54	€ 2,33	€ 0,22	9,3%	
				media	9,3%	



COMUNE DI MONTEPERTOLI
(Città Metropolitana di Firenze)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 28 del 28/04/2016

OGGETTO oggetto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Il Segretario , certifica che Pubblicata all'Albo Pretorio dal 05/05/2016 al 20/05/2016

Il Segretario
Stefano Salani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet del Comune di Montespertoli per il periodo della pubblicazione.



COMUNE DI MONTEPERTOLI

(Città Metropolitana di Firenze)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° del 28/04/2016

OGGETTO TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2016 E DEL PIANO DELLE RISCOSSIONI

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Il Segretario , certifica che Pubblicata all'Albo Pretorio dal 05/05/2016 al 20/05/2016

Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, vista l'immediata eseguibilità, la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 28/04/2016

Il Segretario
Stefano Salani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet del Comune di Montespertoli per il periodo della pubblicazione.

comune di Montespertoli
determinazione TARI anno 2016
Calcolo costi piano finanziario

PIANO FINANZIARIO 2009	€ 811.342,43
PIANO FINANZIARIO 2010	€ 819.455,85
PIANO FINANZIARIO 2011	€ 832.567,15
PIANO FINANZIARIO 2012 (Incremento Istat 2,7%)	€ 855.046,46
PIANO FINANZIARIO 2013 (Incremento Istat 3,2%)	€ 882.407,95
piano finanziario 2013 compreso IVA 10%	€ 970.648,74
PIANO FINANZIARIO 2014 (Incremento Istat 1,1%)	€ 892.114,44
piano finanziario 2014 compreso IVA 10%	€ 981.325,88
PIANO FINANZIARIO 2015 (Incremento Istat 0,2%)	€ 893.898,67
piano finanziario 2015 compreso IVA 10%	€ 983.288,53
accantonamento per fondo quote inesigibili	€ 98.328,85
PIANO FINANZIARIO 2016 (Incremento Istat 0,2%)	€ 895.686,46
piano finanziario 2016 compreso IVA 10%	€ 985.255,11
accantonamento per fondo quote inesigibili	€ 147.788,00

	% incid. Costi PF2016	suddiv. Costi PF 2016 senza IVA 10%	suddiv. Costi PF 2016 con IVA 10%
Costi fissi no K n-1	54,5%	€ 487.799,77	€ 536.579,75
CKn	11,2%	€ 99.928,13	€ 109.920,94
Costi variab n-1	34,4%	€ 307.958,56	€ 338.754,42
	100%	€ 895.686,46	€ 985.255,11